Annuario della Società dei Naturalisti in Modena, 6: 1872.

NUOVE SPECIE

Jochen Martens

DI OPILIONIDI ITALIANI

PEL

GIOVANNI CANESTRINI

Professore nell' Università di Padova

1. OPILIO TARGIONII nov. sp. (1)

Il corpo è zigrinato. Esistono due denti sopramandibolari. L' articolo femorale dei palpi è munito inferiormente di setole; il tarsale manca di raspa, ossia di una striscia nera formata da fitti granetti. I femori sono armati di dentelli. Il primo ed il secondo articolo delle mandibole portano nei maschi ciascuno un corno ben pronunciato; il secondo articolo delle mandibole stesse è verso l' estremità inferiore normalmente sviluppato e sfornito di appendici a guisa di rami. La prominenza oculare è bassa e porta due serie di tubercoletti minuti, di cui ciascuno presenta all' apice una setola. La macchia filloide è distintissima nelle femine, meno distinta nei maschi; in ambedue divisa in una porzione maggiore anteriore, ed una minore posteriore.

Lunghezza della femina mill. 5, 6; del maschio mill. 5, 2.

Patria: Sardegna. Raccolse prof. Ad. Targioni-Tozzetti.

(1) Questa specie e parecchie altre saranno illustrate negli Annali del civico Museo di Genova, anno II.

2. OPILIO ARGENTATUS nov. sp.

Il corpo è zigrinato. Mancano i denti sopramandibolari. L'articolo femorale dei palpi è munito di setole e di scarsi granetti; il tarsale non porta alcuna raspa nè nel maschio nè nella femina. I femori sono cilindrici ed armati di dentelli. Le mandibole, nelle femine, portano solamente delle setole; nei maschi invece si il primo come il secondo loro articolo cuopronsi di numerosissimi e fittissimi granetti. I tubercoli sopraorbitali sono piccoli; se ne contano 6-8 in ciascuna serie; lo spazio preoculare è liscio. Il metatarso del 1° pajo di zampe, e le tibie del 3° e 4° pajo sono sfornite di granetti. La macchia filloide spicca distintissima sopra un fondo argenteo, ed è sinuosa e prolungata fino all'apice dell'addome; nel maschio è indistinta. I femori sono neri in ambedue i sessi. L'articolo patellare dei palpi è ornato nei maschi di una distinta macchia nera sulla faccia interna.

Lunghezza della femina mill. 7, del maschio mill. 4.

Patria: Sardegna. Raccolse prof. Targioni-Tozzetti.

3. OPILIO GRANIFERUS nov. sp.

Il corpo è zigrinato. Esistono due denti sopramandibolari. L'articolo femorale dei palpi porta inferiormente delle setole; il tarsale dei maschi una evidentissima raspa. I femori sono cilindrici ed armati di dentelli. Le mandibole del maschio portano dei fitti granetti, i quali mancano nella femina. I tubercoli sopraorbitali sono piccoli; se ne contano 6-9 in ciascuna fila; lo spazio preoculare è ricco di tubercoletti disposti in file, e portanti ciascuno una setola rigida. Il metatarso del 1° pajo di zampe, e le tibie del 3° e 4° pajo sono sfornite di granetti.

La macchia filloide è appena accennata nei maschi, distintissima e divisa in una porzione anteriore ed una posteriore nelle femine. Nei maschi l'articolo patellare dei palpi è ornato alla faccia interna di una macchia intensamente nera. Le zampe sono uniformemente giallastre oscure.

Lunghezza della femina mill. 6, del maschio 4, 2.

Patria: Toscana.

È affine all'Opilio vorax L. Koch., da cui differisce per minor statura, per le zampe uniformemente colorate, e per la mancanza di granuli sul metatarso I e sulle tibie III e IV.

4. HOPLITES PAVESII nov. sp.

Il corpo è largo e rotondato posteriormente. La porzione patellare dei palpi non è armata di spina. I primi quattro segmenti addominali portano superiormente ciascuno due aculei, gli ultimi tre ciascuno quattro aculei. Le zampe presentano poche ma robustissime spine, disposte in serie longitudinali. La prominenza oculare porta due serie di alte spine, 5 spine in ciascuna serie. Il corpo è giallo, con due serie longitudinali di macchie brune nel mezzo, ed altre macchie dello stesso colore. Le zampe sono brune giallastre, colle articolazioni bianche.

Lunghezza della femina mill. 4, del maschio mill. 3.

Patria: Cant. Ticino (racc. Dott. P. Pavesi), Valtellina (racc. prof. Sordelli), Trentino.

5. HOPLITES LAEVIPES nov. sp.

Il corpo è largo e rotondato posteriormente. La porzione patellare dei palpi non è armata di spina. I primi quattro segmenti addominali portano superiormente ciascuno due aculei, i successivi due ciascuno quattro, e l'ultimo due piccoli aculei, Le zampe, ad eccezione dei trocanteri, sono inermi, solamente zigrinate come il corpo.

La prominenza oculare porta due serie di alte spina, 4-5 spine in ciascuna serie. Il corpo presenta delle macchie bianche rotonde; le zampe sono bianche nelle articolazioni.

Lunghezza della femina mill. 4.

Patria: Lugano (racc. Pavesi), Lombardia (racc. Sordelli), Veneto.

6. ACANTHOLOPHUS GRANULATUS nov. sp.

Le mandibole sono scarsamente rivestite di setole. La porzione tibiale dei palpi è percorsa superiormente da due file di brevi setole; la tarsale della femina è munita inferiormente di setole, quella dei maschi porta inoltre una stretta raspa.

La prominenza oculare presenta due serie di alte e robuste spine. L'addome è ornato di molte serie trasversali di granetti, tutti di uguale grandezza. La macchia filloide è posteriormente confinata da una linea retta. I palpi sono di un giallo lurido oscuro uniforme. Il ventre è bruno con macchie e striscie dorate.

Dimensioni	maschio	femina
Lunghezza del corpo	5,0	6,0
» di una zampa I pajo	14,0	12,0
» » » » II »	31,5	23,0
» » » » III »	16,5	13,0
» » » » IV »	26,0	20,0

Patria: Lugano (racc. Pavesi). Lombardia.

7. LEIOBUNUM DORIAE nov. sp.

I femori sono muniti di piccolissime setole e di brevi ma numerosi dentelli. Sopra la base delle mandibole esistono due brevi prominenze coniche. Il corpo è fittamente e rozzamente zigrinato. Il margine anteriore del cefalotorace porta due fossette concoidi. Le zampe sono mediocremente lunghe. Nessuna macchia filloide. Una larga fascia gialla attraversa posteriormente la faccia superiore dell' addome; la faccia inferiore dell' addome è uniformemente bianca giallastra.

Dimensioni del maschio.

Lunghezza del corpo	millimetri	4,0
» di una zampa del II pajo	»	32,0
» di femore, patella e tibia insieme di una zampa II pajo	»	13,0

Patria: Genova (racc. March. Giacomo Doria), Trentino.

8. LEIOBUNUM AGILE nov. sp.

Le zampe sono munite solamente di minutissime setole. Sopra la base delle mandibole esistono due brevissime prominenze. Il corpo è appena percettibilmente zigrinato. Il mar-

gine anteriore del cefalotorace porta due fossette concoidi. Le zampe sono sottili. Nessuna macchia filloide. Il corpo porta numerose macchie bianche, tra cui due del quart'ultimo anello sono grandi. La faccia inferiore dell'addome è gialla chiara, coperta di macchiette bianche argentine.

Raggiunge una lunghezza di mill. 4,8.

Patria: Veneto.

9. PLATYLOPHUS RHINOCEROS nov. sp.

Le zampe sono armate di robuste spine. L'articolo tarsale dei palpi è munito inferiormente di spine. La prominenza oculare porta in ciascun lato due ordini di spine (6-8 in ciascun ordine). Nel mezzo del margine anteriore del cefalotorace esiste un'alta spina a guisa di corno, robusta, conica, dentellata; presso di essa se ne osservano altre 3-5 assai più piccole. Il corpo è breve. La macchia filloide è fatta a modo di croce.

Patria: Monte Rosa. Il March. Giacomo Doria mi comunicò due esemplari di questa specie.

(1872): Annali del Museo Civico di Storia Naturale, Genova, s. 1, 2: 548
Annuario della Società dei Naturalisti di Modena 6(7-9): 305-306

NUOVA SPECIE

DI OPILIONIDE

PER

GIOVANNI CANESTRINI

Homalenotus depressus nov. sp.

Il corpo è depresso, posteriormente largo e rotondato. I primi quattro segmenti addominali portano al di sopra ciascuno due aculei, il quinto ne porta quattro diretti quasi orizzontalmente in dietro, i successivi ne sono sforniti. Le zampe, ad eccezione delle coscie, sono inermi, solamente coperte di grossolano zigrino. La prominenza oculare è zigrinata, sfornita di spine.

Questa specie ha il corpo molto depresso, e la faccia superiore quasi perfettamente piana. Il quinto anello dell'addome, che porta quattro aculei quasi orizzontali, costituisce il margine del corpo, essendo gli anelli successivi collocati sotto ed un po' innanzi al quinto anello. La superficie dell'animale è rozzamente zigrinata.

Sopra la base delle mandibole esistono due brevi prominenze coniche. Il margine anteriore del cefalotorace porta nel mezzo un piccolo rialzo, diviso in tre parti da due piccolissimi solchi.

Le coscie presentano delle larghe apofisi, una ne offre la coscia del II. pajo di zampe al suo margine posteriore, un'altra quella del III. pajo al margine anteriore. Le apofisi delle coscie del I. e IV. pajo sono assai poco sviluppate.

Dimensioni

		fem.	mas.
Lunghezza del corpo	mill.	4,0	2,5
Larghezza massima del corpo .	»	2,7	1,6
Lunghezza di una zampa I. pajo	»	4,5	4,0
Id. II. »	»	8,0	8,8
Id. III. »	»	5,0	4,0
Id. IV. »	»	7,0	6,0

Il dorso è bruno, cogli aculei alla base più oscuri; quelli del 2.° e 3.° articolo sono profondamente neri. Qua e là vedonsi delle macchie gialle, disposte in cinque file longitudinali, tra cui la fila di mezzo corre tra gli aculei. Il disotto è giallo, con qualche macchia bruna diffusa, e collo sterno bruno oscuro. Le zampe sono brune, ornate di anelli gialli.

Il marchese Giacomo Doria raccolse alla Spezia parecchi esemplari di queste specie.

Padova, 5 *marzo* 1872.